

# Sassari, tra amore e guerra cala il sipario di “Primavera a Teatro”

Si è conclusa con successo nella sala di via Venezia la tredicesima edizione della rassegna organizzata dalla compagnia Estemporada

SASSARI. Passi a due e rapporti di coppia, ritmi percussivi e conflitti hanno segnato l'ultimo appuntamento della XIII rassegna di danza “**Primavera a Teatro**” organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada**. La kermesse ha celebrato la serata finale con **tre coreografie contrassegnate dal dinamismo fisico e sonoro, dalla rappresentazione coreutica dell'interiorità e da una riflessione sincopata sul tempo**. Un trio di performance applaudite a lungo dal pubblico, accorso numeroso nella **sala di via Venezia**, divenuta ormai un luogo di ritrovo per i cultori della danza moderna e contemporanea.

Ad aprire la serata è stato lo spettacolo “**Con-fusione**”, prodotto da **Arb Dance Company** e creato da **Irma Cardano**, in cui i danzatori **Monica Cristiano** e **Luigi D'Aiello** hanno rappresentato l'iter di una relazione sentimentale, passando dall'acme amoroso a un progressivo disfacimento del rapporto, esemplificato in modo plastico dal maltrattamento riservato a un abito da sposa. «Volevamo sottolineare – ha affermato Cristiano – tutte le complicità di una storia d'amore». I riflessi sull'attualità sono evidenti e vengono letti con chiarezza dagli spettatori. «Il mio ruolo – ha confermato D'Aiello – è quello di un innamorato morboso che, pur di possedere la propria donna, distrugge il rapporto». La fusione porta quindi alla con-fusione del titolo, la passione al suo controcanto negativo, sottolineato dal passo a due iniziale, dalle note solari, a quello conclusivo di tenore cupo e minaccioso.



Un altro conflitto agita il secondo “short piece”, stavolta ispirato alla tradizione giapponese con “Zatò e Ychì” dell’**Asmed Balletto di Sardegna** per la coreografia di **Senio GB Dattena**. I due performer **Flavia Dune** e **Lucas Monteiro Delfino** sono esecutori di una partitura fisica e sonora mentre si scindono e contrappongono come nel mito di riferimento del samurai che divide la sua anima in maschile e femminile. «Insceniamo tre combattimenti – ha spiegato il brasiliano Delfino – armati da corazze di cui ci spogliamo man mano fino ad affrontarci in un ultimo corpo a corpo». Tutto questo mentre risuonano i costumi, composti da percussioni e piccoli campanelli, con l’effetto di una grancassa emotiva che lascia via via lo spazio al respiro e all’affanno come segnale di vita. «Nel pezzo – ha specificato Dune, artista di nazionalità albanese – ho messo tutta la grinta che deriva anche dal contesto culturale da cui provengo, dove viviamo la necessità di difenderci e anche di contrattaccare».

È **“Conto alla rovescia”** a chiudere la rassegna, primo studio di un lavoro di prossima realizzazione a cura di **Livia Lepri** e di **Danza Estemporada**. Tre danzatrici compongono segni e movimenti nello spazio a tradurre un discorso scandito dai passaggi dell’esistenza e dal battito cardiaco. «Si tratta di una visione della nostra vita – ha raccontato la coreografa Lepri – come avvolta in un rewind, in cui si narra del tempo che è trascorso dalla nascita fino a oggi e dove si cerca di capire il senso delle scelte fatte. E mi sembrava una bella opportunità presentare questo inizio di lavoro al termine della rassegna». **Livia Lepri**, che è anche direttrice artistica della manifestazione, traccia poi un bilancio di **“Primavera a Teatro XIII”**: «Siamo molto contenti perché abbiamo avuto una grande affluenza di pubblico e perché siamo riusciti a dare una visione ampia di ciò che è la danza italiana in questo momento. La formula delle **“short performance”** ha permesso di dare visibilità alle compagnie e di far comunicare loro la propria poetica». Un altro punto di forza della kermesse è stato l’Aperitivo con l’artista: «Perché ha veramente avvicinato il pubblico agli autori, un mio grande desiderio che finalmente ha trovato concretezza».

**La rassegna “Primavera a Teatro”** è organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada** con il patrocinio e il sostegno del **Mic**, della **Regione Sardegna** e della **Fondazione di Sardegna**.



---

## **Sassari, CasaCostruendo dà spettacolo al Teatro Verdi**

**Il 6 e 7 maggio si conclude il percorso che ha coinvolto cinquanta ragazze e ragazzi delle scuole superiori del nord Sardegna**

**SASSARI. Lunedì 6 e martedì 7 maggio, alle 21, al Teatro Verdi di Sassari si conclude il percorso della settima edizione di CasaCostruendo, con tre compagnie di danza che si esibiranno negli spettacoli "Mohabbat" di Afshin Varjavandi, "Gone Flowers" di Josè Reches e "Rosso" di Danilo Smedile. L'ingresso è libero e gratuito per ragazze e ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.**

**Per tredici domeniche fulcro del progetto "CasaCostruendo – Oltre il Pregiudizio" è stata la Scuola di San Donato, che ha coinvolto cinquanta partecipanti, tra alunne e alunni di**

differenti scuole ed età, attraverso la collaborazione con **Pro@Positiva APS**.

L'iniziativa è stata fortemente voluta dalla dirigente di **San Donato, Patrizia Mercuri**, che ha intercettato il bando **PerChiCrea di SIAE** insieme alle associazioni partners **Pro@Positiva** e **Music&Movie**.

Oltre cento ore sono state dedicate a **Danza, Teatro, Canto, Lingua dei segni, Mindfulness, Empatia ed Educazione civica**, e ai laboratori guidati da **Lory Warner, Pina Ballore, Fabrizio Sanna, Paola Dessì, Letizia Tedde, Maria Francesca Fantato e Simonetta Fara**.

«Il progetto impegna a una frequenza in giorni festivi e il fatto che i ragazzi abbiano voluto comunque partecipare significa che va incontro alle loro passioni ed attitudini – ha affermato **Mercuri** –. Tali percorsi si dovrebbero sempre ricercare per lo sviluppo del benessere a scuola. Ringrazio i professionisti che si sono impegnati nell'azione formativa».

Grande la soddisfazione di **Pina Ballore**, che ha avuto il ruolo di docente di mindfulness: «Trascorrere delle ore con ragazze e ragazzi di etnie, culture ed esperienze diverse è arricchente e stimolante, sono infinitamente grata a loro per avermi dato questa opportunità di crescita».

**Lory Warner**, impegnata negli insegnamenti della danza, si è detta entusiasta: «Sono molto contenta di lavorare con questo gioioso gruppo così multietnico, un gruppo ricco di grande ritmo nel corpo e nell'anima».

L'insegnante di LIS, **Simonetta Fara**, ha rimarcato l'importanza di conoscere una nuova lingua e il mondo della sordità in tutte le sfaccettature: «Così ragazzi e ragazze possono capire la vera inclusione della disabilità, qualunque essa sia».

L'**esito scenico** del gruppo di giovani di **CasaCostruendo** si terrà **domenica 5 maggio**, alle **19.30**, nella **sala teatrale della**

**Chiesa San Pio X di Li Punti.** Il progetto è coordinato da **Roberto Manca** insieme a **Roberta Marongiu**. Per info contattare il 3401846468

---

## **Sassari, all'Astra strepitoso successo per "Samà lu mannu": i bambini a teatro riscoprono il tesoro della lingua sassarese**

Lo spettacolo è stato l'evento conclusivo del laboratorio linguistico teatrale organizzato dall'Is.Be, che costituisce la parte di animazione culturale del progetto "Sportello Linguistico" finanziato al Comune di Sassari con i fondi della Legge 482/99 e con la lr 22/2018 per l'annualità 2022

SASSARI. "Gran Samà chi bedda nabi, à curriddu tanti mari, li pirati ani gana di gudissi lu siddaddu". Inneggiano così alla ricerca del tesoro i piccoli pirati sul palcoscenico del **Cinteteatro Astra di Sassari**. È puro spettacolo. Scenografia superlativa e musiche travolgenti. Pubblico in visibilio. Un fiume di applausi inonda una platea stracolma di spettatori. E il tesoro alla fine c'è davvero: è la riscoperta della lingua sassarese, in un evento partecipato come poche volte si vede in città.

"**Samà lu mannu**" è un'entusiasmante rappresentazione teatrale per bambini e adulti, tratta dall'omonimo racconto (pubblicato da Catartica edizioni) scritto da **Maria Daniela Carta** che, insieme all'attrice **Roberta Tola** (compagnia La Frumentaria),

in questi mesi ha formato quindici scolari tra gli otto e i dieci anni attraverso un laboratorio linguistico teatrale denominato **“Aiò, isciddinni a pizu”**.



I giovani attori hanno recitato entusiasti per quasi un'ora, accompagnati dalla chitarra e voce di **Beppe Dettori** e dal flauto di **Giovannino Porcheddu**, in una serata che ha trovato il suo culmine nei trascinanti brani **“Il Gran Samà”** e **“L'Echipaggiu Gran Samà”** musicati da **Dettori** sui testi di **Mario Lucio Marras**.

A introdurre e condurre la manifestazione al fianco dei protagonisti è stata **Maria Doloretta Lai**, presidente dell'**Istituto Camillo Bellieni**, che ha promosso e coordinato l'intero progetto **“Sportello Linguistico”** finanziato al **Comune di Sassari** con i fondi della Legge 482/99 e con la lr 22/2018 per l'annualità 2022, di cui lo spettacolo rappresenta il segmento di animazione culturale.

La trama vede un gruppo di simpatici pirati pronti ad affrontare la tempesta su un veliero, tra mille avventure, per entrare in possesso di **“lu siddaddu”**. Alla fine si riesce a trovare un equilibrio quasi magico, dove il tempo e la

saggezza definiscono il buon senso e il lieto fine, in una storia che non a caso è anche un inno all'inclusione, al dialogo e alla bellezza delle diversità.

Immersi nella spettacolare scenografia creata da **Manuel Attanasio**, con i meravigliosi costumi realizzati da **Barbara Uleri** e sotto lo sguardo della collaboratrice di scena **Erminia Carboni**, si sono esibiti **Teresa Veronica Nieddu** (marinaio), **Sofia Pasca** (Doloretta), **Sofia Dettori** (Ipiranza), **Salvatore Solinas** (Antoni Crabas), **Matilde Carta** (Seppia), **Jacopo Fiori** (pirata Pasquarinu), **Ilenia Meloni** (Seppia), **Francesco Masala** (Mariu lu sthintiggàddu), **Erica Tilocca** (Marietta la muninca), **Carla Spanu** (Caddarina màsthra d'ascia), **Beatrice Falchi** (Pietrina Fara), **Aurora Falchi** (Seppia), **Antonio Deiana** (pirata Peppi), **Andrea Mattei** (Cripinu barri mannu) e **Alessandro Ticca** (Bainzu Punthàri).

«Eravamo certi fin dall'inizio che i bambini avrebbero fatto un lavoro straordinario – hanno affermato gli organizzatori –. Ma il premio più grande è stata proprio la loro soddisfazione e la loro fluidità nell'esprimersi nella lingua storica della città». L'auspicio è che l'evento possa essere replicato e che sia soltanto il primo tassello di una più ampia attività di valorizzazione della lingua e della cultura sassarese, coinvolgendo le scuole attraverso la letteratura e il teatro. Un ambito nel quale l'Istituto Bellieni sta investendo negli ultimi anni con particolare impegno, a partire dalla pubblicazione nel 2022 di uno standard ortografico riconosciuto dalla RAS.



---

# MARTIN MAYES – “Massi Erratici” 11 maggio 2024 – Teatro Santa Croce .

RINO CIRINNÀ – Sketches of Islands.25 maggio 2024

## HERITAGE

Un mese, tre concerti, tre produzioni originali. Maggio è alle porte, la Primavera attende di sbocciare in tutto il suo armonico e accogliente splendore a **Berchidda**, la musica non stoppa la sua rincorsa al piacere dell'ascolto e della condivisione. Per questo il mese di maggio porta con sé tre preziose perle, incastonate ancora una volta ad arte sul diadema che racconta la terza stagione del progetto **Insulae Lab**, affidato alla direzione artistica di **Paolo Fresu**.

Si comincia il **03 maggio 2024 (h 21)** con l'attesissimo spettacolo griffato **Martin Mayes** ("Massi Erratici") sviluppato in prova e sul palco insieme a **Massimiliano Dragoni** e **Carlo Spiga**. Si continua l'**11 maggio 2024 (h 21)** con il progetto in musica di **Rino Cirinnà** ("Sketches of Islands"), accompagnato sul palcoscenico da **Seby Burgio**, **Francesco Puglisi** e **Francesco de Rubeis**. Chiusura del mini ciclo in programma il **25 maggio 2024** – orario e location da definire – con "**Heritage**" di **Bobo Ferra** e **Salvatore Maggiore**.

Il primo appuntamento fronte palco è con "**Massi Erratici**". Un'esperienza d'ascolto unica, creazione bella e rara da "incontrare". L'idea nasce nel cuore dell'indagine sui massi erratici, enormi blocchi di roccia che abbandonata la roccia madre in un tempo non noto si "ritrovano" chissà come in luoghi spesso molto distanti dalle origini. Dal desiderio di spiegare il fenomeno, lavorato spesso in maniera affabulatoria, nasce lo sviluppo di questa straordinaria produzione originale targata **Insulae Lab** scaturita dalla fusione d'arti di **Martin Mayes**, **Massimiliano Dragoni** e **Carlo Spiga**.

Il primo attesissimo appuntamento è in programma il **03 maggio** alle **ore 21** negli spazi del teatro "**Santa Croce**" in **piazza del Popolo** a **Berchidda**. **Biglietto intero al costo di 10 €**; disponibili anche i **mini abbonamenti di 5 concerti a 40 €**. Vendita operativa sul circuito [TicketMaster.it](https://www.ticketmaster.it). Prenotazioni e info – anche WhatsApp – al **3426476726**.

**Martin Mayes** (corno, corno delle Alpi, conchiglia e corni pastorali). Il City of London Festival l'ha descritto come "Architetto dell'immaginazione musicale". Nato in Scozia, ha studiato musica all'Università di York (Inghilterra) e ha iniziato la carriera nell'ambiente sperimentale della Londra degli anni 70 facendo concerti, performance e teatro di strada e sviluppando un approccio eclettico e multi-disciplinare alla musica. Abita a Torino dal 1982. È attivo da più anni in progetti propri e in collaborazioni inusuali che affrontano

diversi aspetti della vita. Collegandosi a scritti dell'etnomusicologo sardo Nicola Spanu sui riti e tradizioni musicali e sonori della Sardegna ha esplorato come il suo lavoro non vede confini tra i eventi musicali e i laboratori con i bambini. Con un approccio affabulante, esplora le potenzialità musicali degli spazi e degli oggetti utilizzando l'improvvisazione per fare affiorare le particolarità, le bizzarrie e le irregolarità dei suoni e della musica. Ha suonato in vari progetti di Cecil Taylor – pianista americano e uno dei fondatori del free jazz – e di David Jackson – sassofonista del gruppo rock Van de Graaf Generator. È stato membro fondatore nel 1990 dell'Italian Instable Orchestra, uno dei più importante big band di jazz creativo. Nel 2004 è stato commissionato dal City of London Festival per creare e realizzare "A Tale Told", ciclo di 3 concerti in solo nella chiesa storica St Mary-le-Bow. Nel 2019, su commissione del Torino Jazz Festival, ha co-creato Fiati con l'attore Oliviero Corbetta. Dal 2019 collabora con Legambiente per la Carovana dei Ghiacciai e nel 2022 è stato nominato uno dei Testimonial del progetto. Il 2023 ha visto l'avviarsi di un nuovo progetto con il pianista Emanuele Sartoris dal titolo "Musica e Memoria". Dal 2004 a tutt'oggi fa parte dell'equipe di artisti di Torino della fondazione internazionale MUS-E creata dal violinista Yehudi Menuhin. Crea e conduce progetti per i bambini delle scuole elementari. Nel 2020 è uscita la sua prima pubblicazione accademica. È tornato al festival di Newcastle nell'ottobre 2023 per una nuova conferenza di Andy Hamilton.

**Carlo Spiga** (launeddas). Nasce a Cagliari nel 1983. Parallelamente all'attività di artista visivo con l'associazione Cherimus ha intrapreso un percorso di ricerca musicale multidisciplinare, in giovane età come batterista di numerose formazioni rock e metal dell'isola (Erika, Icy Steel, Atro, per elencarne alcuni) per poi approdare allo studio delle launeddas con il maestro Renzo Zucca, attraverso le quali inizia un viaggio di riscoperta della musica sarda, alla

ricerca delle sue radici più profonde, tracciando un minimo comune denominatore tra contesti musicali diversi. Dal 2012, con lo pseudonimo di Makika (alter ego incarnato in una vecchia chitarra), unisce le diverse esperienze musicali e reinterpreta il patrimonio musicale sardo mettendolo in relazione con sonorità diverse, dalla tradizione siberiana al metal, dalla drone music alle complesse strutture ritmiche della musica africana, riducendo questa ricerca in composizioni acustiche ed elettroacustiche. Partendo dalla tradizione del bàsciu e contra campidanese Carlo Spiga inizia lo studio del canto gutturale che lo porterà a esibirsi con le sue personali reinterpretazioni del repertorio sardo sino al primo festival internazionale Xöömei in the Center of Asia, nella Repubblica di Tuva in Russia. Nelle sue esibizioni dal vivo Carlo Spiga suona: chitarra, sampling, voce gutturale, trunfas, nastri magnetici, launeddas e electroneddas, batteria e percussioni. Numerosissime e variegate – molte di alto livello – le performance regalate alle platee di Sardegna d'Italia e d'Europa, le collaborazioni, i seminari e i festival cui ha partecipato.

**Massimiliano Dragoni** (campane, salterio, dulcimelo, percussioni). Percussionista, polistrumentista, laureato in Filosofia, Storia della Filosofia Medievale applicata Storia della Musica Medievale e Rinascimentale, specializzato in musica antica – Medioevo, Rinascimento e primo Barocco – e musica della tradizione orale europea. Per la ricerca si occupa del rapporto tra cultura orale e scritta e tra musica antica e filosofia, specializzandosi in particolar modo sulle opere di Boezio e Jacobus da Liegi. Ha frequentato corsi di specializzazione in Italia e all'estero (teoria, paleografia musicale, prassi esecutiva, filologia, Filosofia della musica, ricerca etno-musicologica) fra Università degli studi di Perugia, Conservatorio di Pesaro, Centro di musica antica di Ginevra, Scuola Interamnense di Roma, L'Aquila-musica antica, Corsi di musica antica di Urbino, Corsi di musica tradizionale di Modena, Centro studi Ecòle Britten- Perigeaux e tanti altre

sedi prestigiose. È iscritto al programma del Dottorato di ricerca in Musicologia dell'Università di Tour (Fr). Dal 1996, svolge un'ampia attività concertistica in Italia e all'estero con numerosi ensemble. Direttore artistico del Festival Musica dalla Torre di Marciano della Chiana e collaboratore delle stagioni musicali del Museo della Cattedrale di San Rufino di Assisi, Co-direttore artistico del Festival DeMusicAssisi. È docente, co-fondatore dell'Accademia di Arti Antiche Resonans di Assisi specializzata nella didattica della musica antica. Socio della cooperativa Officine della Cultura di Arezzo, con la quale collabora nella produzione musicale e teatrale. Vice-direttore dell'Orchestra multietnica di Arezzo. Fondatore e presidente dell'Associazione Ritmi Aps. Ha inciso dischi per importanti case discografiche e ha collaborato con alcune Radio nazionali e internazionali. Ha inciso colonne sonore per film e documentari.





OLYMPUS DIGITAL CAMERA



---

# **Proiettato al Teatro comunale Parodi di Porto Torres il docufilm “Sardinia-Dakar, circondati dall’acqua”**

Imparare a percepire il mare e l’acqua non come pericolo ma come elemento che unisce, come spazio in cui sentirsi liberi e tutti uguali e come ponte tra mondi e culture differenti. È il cuore del progetto sportivo-umanitario Sardinia-Dakar realizzato in Senegal lo scorso novembre dall’Associazione Sportiva **Progetto ALbatroSS** con il sostegno della **Uisp di Sassari**, dell’**Aquatic Team** di Porto Torres e della **Fondazione di Sardegna** e documentato nel docufilm **“Sardinia-Dakar, circondati dall’acqua”** che questa mattina è stato proiettato al **Teatro Comunale Andrea Parodi di Porto Torres**. Manolo Cattari, Loredana Barra e Giuseppe Salis Farina, protagonisti del docufilm insieme a Baro Ka Der e Mattia Uldanck, hanno spiegato alle studentesse e agli studenti degli istituti scolastici cittadini che hanno partecipato alla proiezione, gli obiettivi del progetto che mira a costruire un legame culturale e circolare tra la città di Porto Torres e il Senegal per il potenziamento reciproco della capacità di educazione e di inclusione grazie allo sport. In particolare, nel docufilm, si sottolinea il collegamento, attraverso il concetto di privazione della libertà poi riconquistata, tra le isole dell’Asinara e di Gorée da dove partivano le navi schiaviste dirette nelle Americhe. All’evento, patrocinato dal Comune di Porto Torres, ha preso parte l’assessora alle Politiche sociali e giovanili **Simona Fois** che ha sottolineato l’attenzione dell’amministrazione comunale nella promozione di tutte quelle iniziative che rafforzino i principi di

uguaglianza e di solidarietà tra popoli e individui. Rivolgendosi alle studentesse e agli studenti ha parlato dell'importanza, in un periodo storico come quello in cui stiamo vivendo, di coltivare amicizie tra culture diverse. «Viaggiare, anche solo con la mente e con la fantasia – ha detto – consente di riempire una valigia ideale di tanti bei valori che vi accompagneranno e vi aiuteranno nel corso di tutta la vostra vita e grazie ai quali vi sentirete parte integrante di una comunità che non ha confini». Alla proiezione hanno preso parte anche alcuni ospiti del progetto Sai (Sistema Accoglienza Integrazione) di Porto Torres, gestito da Arci Mediterraneo, che hanno offerto una toccante testimonianza del loro viaggio per arrivare in Italia e della loro esperienza di integrazione nel territorio turritano. «Siamo felici di averli qui con noi oggi – ha aggiunto Simona Fois – perché testimoniano come il progetto Sai permetta a persone che nel loro paese vivono in situazioni di grande difficoltà di avere le nostre e le vostre stesse tutele. Siamo più fortunati ed è giusto condividere la nostra fortuna con chi non ce l'ha»

---

## **Primavera a Teatro, sabato a Sassari Art Garage e Mandala Dance Company**

**Il 20 aprile in Sala Estemporada due spettacoli indagano attraverso la danza la ricerca dell'equilibrio, il desiderio del duale e il sorreggersi reciproco**

SASSARI. Due donne in un continuo cercarsi e sorreggersi da un lato e dall'altro la continua ricerca dell'equilibrio verso il

duale. Sono questi i temi del terzo appuntamento di **Primavera a Teatro** (XIII edizione), che **sabato 20 aprile alle 20**, nella **Sala Estemporada** di via Venezia, a **Sassari**, porta in scena **“Kyme”** della compagnia campana **Art Garage** e **“Balancier”** della laziale **Mandala Dance Company**.

Nello spettacolo di **Art Garage**, **Maria Anzivino** e **Marcella Martusciello** descrivono con movimenti armonici le coreografie di **Emma Cianchi**, in cui le azioni sceniche disegnano intrecci vorticosi e dinamiche crescenti. Il flusso della danza è elegante e potente ma allo stesso tempo dolce e raffinato, capace di inquadrare i sentimenti di due delicati esseri femminili alla ricerca del sostegno reciproco.

Una caratteristica peculiare della compagnia pozzolana sono le performance live, le installazioni sonore e l'ambiente visivo. **ArtGarage** da sempre sostiene la coreografia e lo spettacolo dal vivo, producendo sia giovani coreografi sia il collettivo oramai stabile costituito, oltre che dalla coreografa Emma Cianchi, anche da Gilles Drubroca in qualità di video-creativo e Dario Casillo nelle vesti di sound-designer. Nelle loro sperimentazioni, gli artisti uniscono e contaminano i linguaggi e indagano le infinite possibilità creative attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

**Balancier** di **Mandala Dance company** è invece un lavoro creato con concept, coreografia e regia di **Paola Sorressa**. Al centro dell'indagine coreutica vi è la ricerca dell'equilibrio, sia statico che dinamico. Un desiderio in cui sembrano riconoscersi tutti gli esseri umani ma che, nel concreto, trova una risposta nell'infinita oscillazione verso il duale, una dimensione obbligata che tuttavia non riesce mai a essere raggiunta.

Dal 2010 **Mandala Dance Company** svolge la sua attività in Italia e all'estero proponendo produzioni per grandi eventi fino a performance site specific, multidisciplinari, multimediali e con musiche originali e dal vivo collaborando

con numerosi professionisti. Con oltre venticinque produzioni e più di cinquanta spettacoli annui riceve residenze e premi alla coreografia, vanta diverse coproduzioni con teatri e festival e si propone come compagnia d'autore, abbracciando il linguaggio della fondatrice e direttrice artistica **Paola Sorressa**.

Al termine dell'esibizione sarà riproposto l'**Aperitivo con l'artista**, divenuto ormai un appuntamento irrinunciabile per la rassegna diretta da **Livia Lepri**, al fine di costruire contatti e relazioni tra gli artisti e gli spettatori. **Primavera a Teatro** è organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada** con il patrocinio e il sostegno del **Mic**, della **Regione Sardegna** e della **Fondazione di Sardegna**. Per info e prevendita contattare [estemporada@yahoo.it](mailto:estemporada@yahoo.it) o chiamare a 3334748731.



# Sassari, al cineteatro Astra con “Samà lu mannu” i bambini all’arrembaggio del teatro in sassarese

Lo spettacolo è l’evento conclusivo del laboratorio linguistico teatrale organizzato dall’Is.Be, che costituisce la parte di animazione culturale del progetto “Sportello Linguistico” finanziato al Comune di Sassari con i fondi della Legge 482/99 e con la lr 22/2018 per l’annualità 2022

SASSARI. Una storia emozionante sull’amicizia, sul dialogo e sulla bellezza della diversità, ma soprattutto, un’avventura irripetibile per i bambini condotti all’arrembaggio del teatro sassarese. **Mercoledì 24 aprile alle 18.30**, sul palcoscenico del **Cineteatro Astra di Sassari**, l’Istituto **Camillo Bellieni** presenta lo spettacolo “**Samà lu mannu**”, una rappresentazione teatrale nata dalla penna della scrittrice **Maria Daniela Carta** che, assieme all’attrice vernacolare **Roberta Tola** (della compagna La Frumentaria) ha guidato per sette mesi quindici scolari in una fantastica esperienza laboratoriale all’Anfiteatro della scuola di Via Forlanini, per trovare il suo culmine nell’esibizione pubblica conclusiva.

Il laboratorio linguistico teatrale, denominato “**Aiò, isciddinni a pizu**”, ha coinvolto i bambini tra gli otto e i dieci anni per una durata complessiva di sessanta ore, e costituisce la parte di animazione culturale del progetto “Sportello Linguistico” finanziato al **Comune di Sassari** con i fondi della Legge 482/99 e con la lr 22/2018 per l’annualità 2022.

La scommessa è nata tra i banchi del corso assimilabile al livello A1 di lingua sassarese realizzato nel 2023 nelle aule

della Biblioteca comunale di Piazza Tola (anch'esso parte del progetto, in ambito Formazione) e ha permesso di coinvolgere alcuni corsisti, passo dopo passo, nella maturazione e realizzazione dello spettacolo. Nel frattempo si sta portando a conclusione anche la seconda edizione del corso di lingua sassarese assimilabile al livello A2.

Nella realizzazione del progetto, coordinato dalla presidente Is.Be **Maria Doloretta Lai**, è stato fondamentale l'apporto del docente **Mario Lucio Marras** che, con **Maria Daniela Carta**, autrice del racconto originale "**Il Gran Samà**" pubblicato con Catartica Edizioni, e con Roberta Tola, artefice del testo teatrale in sassarese, ha condiviso non solo i contenuti, ma soprattutto la finalità e lo spirito. Il testo è stato realizzato seguendo le norme ortografiche riconosciute dalla RAS, pubblicate e presentate nel 2022. Gli autori del testo e della musica delle canzoni "**Il Gran Samà**" e "**L'Echipaggiu Gran Samà**" sono **Mario Lucio Marras** e **Beppe Dettori**.

I giovani attori protagonisti sono Teresa Veronica Nieddu (marinaio), Sofia Pasca (Doloretta), Sofia Dettori (Ipiranza), Salvatore Solinas (Antoni Crabas), Matilde Carta (Seppia), Jacopo Fiori (pirata Pasquarinu), Ilenia Meloni (Seppia), Francesco Masala (Mariu lu sthintiggàddu), Erica Tilocca (Marietta la muninca), Carla Spanu (Caddarina màsthra d'ascia), Beatrice Falchi (Pietrina Fara), Aurora Falchi (Seppia), Antonio Deiana (pirata Peppi), Andrea Mattei (Cripinu barri mannu) e Alessandro Ticca (Bainzu Punthàri).

La scenografia è affidata a **Manuel Attanasio**, i costumi sono a cura di **Barbara Uleri** ed **Erminia Carboni** riveste il ruolo di collaboratrice di scena.

Lo spettacolo è gratuito e aperto a tutti ma occorre prenotare scrivendo alla mail [istitutobellieni@gmail.com](mailto:istitutobellieni@gmail.com) o chiamando al numero 079230268 il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13. Le adesioni saranno accolte in ordine di arrivo sino a esaurimento posti.

---

# **Sassari, a “Primavera a Teatro” Borderline, BTT e Versiliadanza**

**Il 6 aprile in Sala Estemporada nuovo appuntamento con la rassegna tersicorea diretta da Livia Lepri**

**SASSARI. Nuovo appuntamento a Sassari il 6 aprile con Primavera a Teatro che, alle 20, sul palco della Sala Estemporada presenterà tre spettacoli con la compagnia salernitana Borderline danza, il Balletto Teatro di Torino e di Versiliadanza di Firenze.**

A dare il via alla serata sarà l'opera “**Sustraiak**” della compagnia diretta da **Claudio Malangone**, interpretata dal duo formato da **Maite Rogers Gastaka** e **Alessandro Esposito**. Il lavoro si ripropone di esplorare il manifestarsi della natura che si riappropria istintivamente di ciò che le appartiene, “arrivando – dicono gli ideatori – ad affondare le radici sino allo spirito dell'essere umano che tanto cerca di sradicarle”. Lo sfondo è il deserto della società moderna, arido sotto il profilo della spontaneità dell'essere.



In alto Borderline. Qui BTT Balletto Teatro di Torino **Gone flowers** è invece una produzione del **Balletto Teatro di Torino**, con la coreografia di **José Reches**,

che porta in scena i danzatori **Luca Tomasoni** e **Luis Agorreta**, impegnati per diciotto minuti in un lavoro che si sviluppa e ruota intorno ai concetti di contrapposizione e confronto. Il tempo, il movimento e le

diverse fisicità sono l'approccio scenico di **Gone Flowers**, un duo tutto al maschile dove la qualità di

movimento proposta incontra l'estetica della contraddittorietà, legando insieme gli interpreti come filamenti di DNA.

In chiusura **Versiliadanza** presenta "**EN PATHOS – sentirsi sentiti**", ideato ed eseguito da **Valentina Sechi** e **Luca Tomao**. Le coreografie descrivono un mondo in cui si scopre che lo stato di ognuno equivale alla danza della propria vita, anche se non sempre capiamo la danza dell'altro. Dopo silenzi dettati dalla rinuncia, dalla frustrazione o dall'orgoglio la ricerca disperata è quella di sentirsi sentiti.

A fine spettacolo, “**L’aperitivo con l’artista**” permetterà al pubblico di avvicinarsi ai protagonisti dell’evento tersicoreo in piena convivialità. La rassegna diretta da **Livia Lepri** è organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada** con il patrocinio e il sostegno del **Mic**, della **Regione Sardegna** e della **Fondazione di Sardegna**. Per info e prevendita contattare [estemporada@yahoo.it](mailto:estemporada@yahoo.it) o chiamare a 3334748731.



Versiliadanza

---

**Primavera a Teatro, nella  
danza la nuova frontiera**

# dell'esperienza fisica

La tredicesima edizione della rassegna diretta da **Livia Lepri** ha preso il via in **Sala Estemporada** a **Sassari** con le compagnie **Ariella Vidach Aiep** e **Déjà Donné**

SASSARI. **"Primavera a Teatro"** ha preso il via nel weekend all'insegna del valore della femminilità, accogliendo a **Sassari** le compagnie **Ariella Vidach Aiep** e **Déjà Donné** con l'intento di "restituire alla donna un momento di attenzione importante attraverso la danza".

Nella dimensione intima e partecipata della **Sala Estemporada**, ad alzare il sipario è stata la direttrice artistica **Livia Lepri**, per lasciare spazio alla giovane danzatrice **Sofia Casprini**, che si è messa a nudo in tutti i sensi in un'esplorazione della fisicità e dei suoi mutamenti nel tempo. Nell'interpretazione di **"HOPE solo"**, un estratto dell'omonimo spettacolo creato e diretto da **Ariella Vidach** e **Claudio Prati**, l'artista ha cercato di riscoprire tutte le sfaccettature della corporeità, da quelle più materiali ed evidenti a quelle più astratte e indefinite ormai proiettate verso il mondo della realtà virtuale. Una realtà che con l'avvento dei social media ha iniziato a determinare un nuovo concetto di esperienza fisica.

Un fitto intermezzo di applausi ha traghettato la serata verso il secondo appuntamento con **Virginia Spallarossa**. Dopo gli apprezzatissimi **"Ho me"** e **"Carta Bianca"**, la coreografa è ritornata in Sardegna per presentare **"Box"**, un estratto in anteprima dell'ultimo episodio della trilogia dedicata all'esplorazione del tempo, nella nuova produzione 2024 per la compagnia **Déjà Donné** con la regia di **Gilles Tutevoix**.

La necessità è quella di creare spazi sospesi dal tempo, dal calendario, nell'apertura verso un linguaggio semplice rapportato alla consapevolezza di un essere che si ritrova

solo sulla scena.

La ciliegina sulla torta è stata **“L’aperitivo con l’artista”**, che in un format ormai consolidato ha permesso a fine serata un incontro conviviale tra pubblico e protagoniste per interagire e scambiare interessi ed esperienze.

«Dobbiamo ricominciare a dialogare e chi fa il nostro lavoro non sta su un piano differente – ha affermato **Livia Lepri** – ogni essere umano sta sullo stesso piano, e quando si può dialogare di cultura, di idee, di futuro, di voglia di ricominciare, allora il nostro lavoro funziona ed è funzionale alla società».

La rassegna è organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada** con il patrocinio e il sostegno del **Mic**, della **Regione Sardegna** e della **Fondazione Sardegna**. **“Primavera a Teatro”** proseguirà sempre in Sala Estemporada il 6 aprile con **Borderlinedanza**, **BTT**, **Versiliadanza**, il 20 aprile con **Art Garage** e **Mandala Dance Company**, per concludersi il 4 maggio con le esibizioni di **Asmed** e **Arb Dance**. Per info e prevendita contattare [estemporada@yahoo.it](mailto:estemporada@yahoo.it) o chiamare a 3334748731.



Livia Lepri, direttrice artistica di Primavera a Teatro

---

# Danza a Sassari, il 1 marzo ritorna “Primavera a Teatro” con le compagnie Ariella Vidach Aiep e Déjà Donné

Nella Sala Estemporada di via Venezia Livia Lepri presenta la tredicesima edizione della rassegna che anche quest'anno propone lo speciale aperitivo con gli artisti

SASSARI. Per il tredicesimo anno consecutivo la rassegna “Primavera a Teatro” inaugura l'arrivo della bella stagione a ritmo di danza, riproponendo il format vincente de “L'aperitivo con gli artisti” introdotto nella scorsa edizione. **Venerdì 1 marzo alle 20** prende il via il ciclo di appuntamenti che fino al 4 maggio porterà a Sassari le **otto compagnie internazionali** che si esibiranno nella **Sala Estemporada di via Venezia**. Ancora una volta la manifestazione godrà dell'immane direzione artistica di **Livia Lepri**.

La prima opera in programma per il 2024 sarà “**HOPE Performance**” della compagnia milanese **Ariella Vidach Aiep**, uno spettacolo interpretato da **Sofia Casprini**, creato e diretto da **Ariella Vidach** e **Claudio Prati** per affermare l'importanza della materialità del corpo e dell'esperienza fisica, a partire dalla quale si finisce per indagare la correlazione con tutte le estensioni astratte come il corpo sociale e tecnologico, il corpo biologico e quello politico.

Tutto parte dall'idea che con l'avvento dei social media e della realtà virtuale, si sta definendo un nuovo concetto di

corpo, un corpo spinto ben oltre la sua forma fisica e biologica tradizionale, capace di interagire e comunicare attraverso immagini, testi e video, e che sfugge completamente all'esperienza fisica, sensoriale e corporea, fondamentale per consolidare e radicare le esperienze. Ognuno di questi aspetti viene riconosciuto come una parte fondamentale dell'esperienza vissuta nel nostro presente, fornendo spunti per comprendere come il concetto di corpo si stia evolvendo.

Il secondo appuntamento della serata sarà "**Box**" nella nuova produzione 2024 proposta dalla compagnia **Déjà Donn **, regia di **Gilles Toutevoix**, con il concept e la coreografia di **Virginia Spallarossa**. Il lavoro appare come una breve sospensione del tempo, capace di evocare una trasformazione del gesto in una coreografia legata e in costante rapporto con gli elementi essenziali che lo circondano. Una scrittura dal linguaggio semplice si confronta con la consapevolezza di un essere che si ritrova solo sulla scena.

A fine spettacolo, "**L'aperitivo con l'artista**" permetterà al pubblico di avvicinarsi ai protagonisti dell'evento tersicoreo, siano essi danzatori, interpreti, coreografi, dando la possibilità di interagire con gli artisti in un rapporto di libera convivialità. La rassegna è organizzata dalla compagnia **Danza Estemporada** con il patrocinio del **Mic** e il sostegno della **Regione Sardegna** e della **Fondazione Sardegna**. "**Primavera a Teatro**" proseguirà sempre in Sala Estemporada il 6 aprile con **Borderlinedanza**, **BTT**, **Versiliadanza**, il 20 aprile con **Art Garage e Mandala Dance Company**, per concludersi il 4 maggio con le esibizioni di **Asmed** e **Arb Dance**. Per info e prevendita contattare [estemporada@yahoo.it](mailto:estemporada@yahoo.it) o chiamare a 3334748731.